



Il Mercato dei Vini FIVI torna a Bologna: 1.000 vignaioli e oltre 8.000 vini in degustazione

Da sabato 15 a lunedì 17 novembre 2025 BolognaFiere ospita la 14ª edizione del più grande appuntamento italiano dedicato ai vignaioli indipendenti. Tre giorni di assaggi, masterclass, incontri e un ricco programma “fuori Mercato”. Nel padiglione 30, corsia D, anche 28 olivicoltori della FIOI – Federazione Italiana Olivicoltori Indipendenti

Torna a BolognaFiere, **dal 15 al 17 novembre 2025**, il **Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti FIVI**, una delle manifestazioni più attese tanto dagli esperti quanto dai semplici appassionati.



I padiglioni di BolognaFiere (Foto © Ufficio stampa).

Mercato dei vini FIVI 2025: a Bologna torna la carovana dei vignaioli indipendenti

La 14^a edizione conferma la crescita del progetto che, quest'anno, riunisce ben 1.000 vignaioli provenienti da tutte le regioni italiane, **tre delegazioni europee** appartenenti alla CEVI e **28 olivicoltori della FIOI – Federazione Italiana Olivicoltori Indipendenti**, presenti nel padiglione 30, corsia D.

In totale, saranno oltre **8.000 i vini in assaggio**, in un percorso che mette al centro il racconto e l'identità dei territori e il lavoro dei produttori dell'associazione ossia coloro che seguono l'intera filiera, dalla vigna alla bottiglia.

Il Presidente di BolognaFiere, **Gianpiero Calzolari**, sottolinea l'importanza della collaborazione con FIVI e il posizionamento strategico della manifestazione:

«Per il terzo anno consecutivo BolognaFiere accoglie con orgoglio il Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti, che conferma la propria sede a Bologna fino al 2028 grazie al rinnovo della collaborazione con FIVI. È un segnale forte della crescita e del valore di questa manifestazione, che rappresenta un punto di riferimento per il settore

vitivinicolo e per l'enoturismo, ed è capace di unire la qualità dei vini e la passione dei produttori a un pubblico sempre più competente e partecipe».



La conferenza stampa di presentazione del Mercato dei Vini FIVI 2025 a Bologna (Foto © E. Radunanza).

Di particolare rilievo anche le parole della Presidente FIVI, **Rita Babini**, che richiama il ruolo del confronto in un periodo complesso per il settore:

«Siamo molto convinti che quest'anno il Mercato dei Vini abbia assunto un significato ancora più importante del solito. Perché è proprio nei momenti complessi, come quello che stiamo vivendo, che si sente la necessità del confronto, per capire il presente e condividere nuove strade. Il Mercato sicuramente permette agli appassionati di conoscere i vignaioli ma è il caso di dire che è anche l'occasione in cui i vignaioli conoscono gli appassionati, capiscono cosa desiderano, cosa cercano nel vino, cosa si aspettano da chi lo produce».

A ribadire il ruolo economico e sociale del comparto vitivinicolo è **Alessio Mammi**, Assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna:

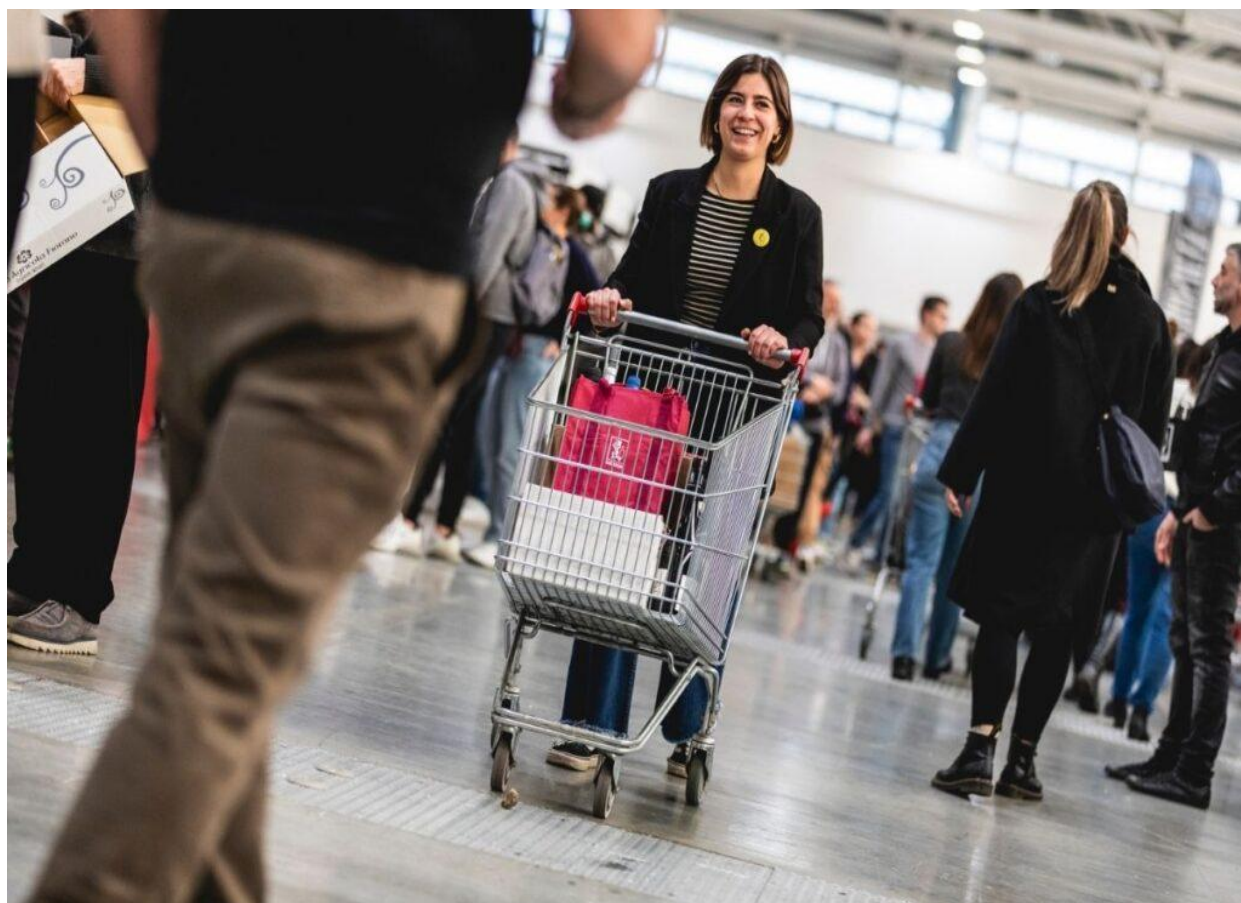
«Siamo davvero contenti di poter ospitare in Emilia-Romagna centinaia di vignaioli e migliaia di visitatori, in una manifestazione che garantisce l'attenzione a prodotti di

grande valore, il protagonismo a tanti vignaioli e cantine del nostro territorio che producono bottiglie di alta qualità, spesso in zone collinari, fortemente rurali, dove praticare l'agricoltura è ancora più complesso. La Regione Emilia-Romagna continua a investire sulla produzione vinicola per garantire reddito alle imprese, innovazione, impianti produttivi nuovi, promozione nel mercato domestico e in quelli internazionali».

Padiglioni, servizi e novità dell'edizione 2025

Gli spazi a disposizione coprono quasi **40.000 mq**, suddivisi su quattro padiglioni: i vignaioli saranno ospitati nei 29 e 30, mentre i padiglioni 26 e 28 accoglieranno l'area food e i servizi al pubblico.

Riconfermati strumenti di grande successo come i **carrelli** e i **trolley** per facilitare gli acquisti, il servizio di **spedizioni a domicilio** e la **collaborazione con Trenitalia**, che consentirà di raggiungere Bologna con sconti fino al 75%.



I carrelli presenti in fiera, per facilitare l'acquisto dei vini (Foto © Ufficio stampa).

Rispetto alle scorse edizioni, il costo dei biglietti di ingresso non è variato e possono essere acquistati sul sito www.mercatodeivini.it; confermate anche le riduzioni per i sommelier e gli operatori, alle quali si affiancano quelle per gli abbonati al **Bologna Football Club 1909**, novità dell'edizione 2025.

L'apertura anche dell'ingresso di **Piazza Costituzione** consentirà una migliore gestione dei flussi, in linea con l'impostazione sostenibile della manifestazione.

Masterclass, incontri e approfondimenti

Molto ricco e articolato il programma culturale del Mercato dei Vini FIVI 2025 con **quattro masterclass organizzate con ALMA**, e incentrate sul tema "*Vino, vigne, Vignaioli: una storia di famiglia*".

- **Sabato 15, alle 11.30**, è in programma la masterclass "*Il Moscato di Canelli: ritorno al futuro*", per proseguire nel pomeriggio, alle 14.30, con "*Cataldo Calabretta: il Cirò nel cuore, da quattro generazioni*".
- **Domenica 16 novembre**, alle 14.30, appuntamento con "*Un rosso dolomitico: il Teroldego secondo Giulio de Vescovi*", mentre alle 17.00 il ciclo di incontri si chiuderà con quello sulla "*Viticoltura su suolo vulcanico: l'identità del Lazio in degustazione*".



Saranno quattro le masterclass del 2025 (Foto © Ufficio stampa).

La Regione Emilia-Romagna partecipa, inoltre, con uno spazio dedicato alle proprie 44 Dop e Igp, proposte in degustazione con i vini regionali.

Premi FIVI 2025: Paolo De Marchi ed Enrico Brizzi

Come ogni anno, il Mercato sarà l'occasione per assegnare i due premi FIVI:

- il **Premio Leonildo Pieropan**, conferito nel 2025 a **Paolo De Marchi**;
- il **Premio “Vignaiolo come noi”**, attribuito allo scrittore **Enrico Brizzi**.



Lo scrittore Fausto Brizzi (Foto © Ufficio stampa).

Le motivazioni ripercorrono le storie personali e professionali dei due premiati, sottolineando il valore della coerenza, della visione e dell'artigianalità.

Il “Fuori Mercato”: la città si accende

Bologna si prepara a vivere tre giorni di festa anche fuori dai padiglioni fieristici. Oltre ai sei **Punti di Affezione FIVI** (Affumico, Cantina Castellucci, La Fastuchera, Lu Lè & Lu Là, Mia Cantina e Vineria Favalli), la manifestazione si intreccia con la **Notte bianca della ristorazione**. Promossa da Confcommercio Ascom Bologna, coinvolgerà oltre 60 locali che prolungheranno l'orario di apertura fino a mezzanotte. A questi si aggiungono eventi speciali nei locali affiliati ad [AMO – Associazione Mescitori Organizzati](#).

Gli olivicoltori indipendenti FIOI: impegno e artigianalità

Accanto ai vignaioli, il Mercato dei Vini 2025 accoglierà anche **28 olivicoltori della FIOI – Federazione Italiana Olivicoltori Indipendenti**, presenti nel padiglione 30, corsia D. La partecipazione di questa realtà, che riunisce piccole e medie imprese artigianali impegnate principalmente nell'estrazione dell'olio da olive italiane, consolida il gemellaggio che da anni lega le due federazioni, unite dalla stessa idea di **filiera completa** e di **radicamento territoriale**.

Gli olivicoltori indipendenti comprendono frantoi artigiani e piccole cooperative che seguono l'intero ciclo produttivo, dalla selezione delle olive alla trasformazione, garantendo tracciabilità e qualità. Una presenza significativa, che porta a BolognaFiere una panoramica delle cultivar italiane e della produzione EVO di qualità, evidenziando – come per i vignaioli – la scelta di un modello produttivo coerente con artigianalità, identità e sostenibilità.



La locandina 2025

L'immagine ufficiale della manifestazione porta la firma dell'illustratrice bolognese **Sarah Mazzetti**, che ha rappresentato il vigneto come ecosistema complesso, popolato da specie utili all'equilibrio naturale.

Un richiamo esplicito al tema della sostenibilità, centrale nella visione dei vignaioli indipendenti.

Maggiori informazioni: mercatodeivini.it

Data di creazione

14/11/2025

Autore

enzo-radunanza